



## SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

### ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: [info@ascmail.it](mailto:info@ascmail.it)

Sito Internet: [www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Roma

Indirizzo: Via dei Frentani 4/a – 00185 Roma

Tel: 06/88650936 Fax: 06/44340282

Email: [roma@ascmail.it](mailto:roma@ascmail.it)

Sito Internet: <http://www.arciserviziocivile.it/roma>

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Teresa Martino

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Teresa Martino

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di 1° classe*

### CARATTERISTICHE PROGETTO

4) TITOLO DEL PROGETTO:

***Il futuro della memoria: digital library tra conservazione e innovazione tecnologica***

5) SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:

*Settore:* Patrimonio artistico e culturale

*Area di intervento:* Cura e conservazione biblioteche

*Codifica:* D01

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

## **Premessa**

La Fondazione Lelio Basso e l'Istituto Luigi Sturzo (enti attuatori il presente progetto) lavorano e collaborano nel settore dei beni culturali relativamente ad attività di conservazione e valorizzazione delle fonti, ricerca storiografica, attività seminariale e di formazione.

Entrambi conservano importanti fondi librari e documentari che testimoniano il pensiero e l'opera di movimenti e persone che, in ambiti teorici ed ideologici diversi, hanno segnato la cultura e la storia italiana ed europea. La cultura laica e quella cattolica, infatti, hanno nei due Istituti importanti referenti per la conservazione della propria memoria.

La Fondazione Basso e l'Istituto Sturzo svolgono, dalla loro origine, servizio pubblico garantendo l'apertura giornaliera di Archivio e Biblioteca. L'accesso, per tutti i cittadini italiani ed esteri, è libero e gratuito.

La partecipazione al SCN si inserisce nell'ottica di miglioramento dei servizi offerti ai cittadini e al contempo dall'idea che tali importanti patrimoni possano offrire ai giovani del servizio civile uno strumento prezioso per la conoscenza dei valori culturali e ideali che hanno caratterizzato la storia del nostro Paese, oltre all'acquisizione di competenze professionali per la loro futura attività lavorativa.

### 6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Il progetto ***Il futuro della memoria: digital library tra conservazione e innovazione tecnologica***, relativo all'ambito del settore culturale, è rivolto sostanzialmente alla conservazione e valorizzazione del patrimonio documentario e librario conservato dalla Fondazione Basso e dall'Istituto Sturzo.

Il territorio d'interesse del progetto è di livello nazionale, sia perché afferisce alla cultura e alla storia del nostro Paese, sia per la provenienza nazionale e internazionale dei fruitori degli istituti; le nuove tecnologie digitali permettono infatti di mettere a disposizione dei cittadini i patrimoni, superando le distanze geografiche.

Relativamente all'aspetto concreto, le attività sono collocate sul territorio della città di Roma, dove i due istituti hanno sede e dove operano in collaborazione con diverse decine di istituti e fondazioni culturali analoghe per attività e interesse.

I patrimoni documentari conservati dai due istituti restituiscono al pubblico il senso dell'universalità della città di Roma attraverso la rete di relazioni internazionali intessuta a partire dalle due sedi storiche (di Via delle Dogana Vecchia e di via delle Coppelle), come movimento centrifugo da Roma e viceversa. Le carte testimoniano come le sedi storiche della Fondazione Basso e dell'Istituto Sturzo fossero un centro cosmopolita di incontro di culture.

La storia e il patrimonio culturale della città di Roma emergono inoltre dalle carte d'archivio prodotte nell'ambito delle numerose attività della Fondazione Basso e dell'Istituto Sturzo dedicate a studi del territorio e alla cittadinanza della città di Roma a partire dall'età moderna. I due istituti conservano inoltre fondi di personalità della cultura e politica italiana che hanno agito nel territorio romano.

Il settore di intervento è quello della cura e conservazione degli archivi e delle biblioteche. L'intervento, pur svolto nelle realtà dei singoli Istituti, si colloca nel contesto più ampio delle scelte operate dalle fondazioni culturali per la salvaguardia della memoria storica del Paese. In tale senso l'uso della rete, che ha ampliato la comunicazione e l'accesso alle informazioni, sta trasformando in modo progressivo anche la fruizione dei materiali tradizionalmente utilizzati solo dai frequentatori delle sale studio di biblioteche e archivi.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le esperienze di pubblicazioni digitali (banche dati e siti web tematici), già realizzate negli anni più recenti dalla Fondazione Basso e dall'Istituto Sturzo stanno evidenziando un significativo accrescimento della domanda da parte di un pubblico sempre più ampio.

L'accesso ad intere raccolte bibliografiche consultabili sulla rete l'accesso ai documenti audiovisivi originali prodotti nel corso del Novecento, le raccolte di materiale fotografico provenienti dai fondi storici e pubblicate in gallerie virtuali, consentono di raggiungere un'utenza diversificata, fornendo quella serie di servizi "culturali" che sempre maggiormente vengono richiesti.

Ambedue gli Istituti, inoltre, hanno sviluppato portali istituzionali che danno accesso ai servizi e alle fonti informative legate al loro ambito d'intervento. Svolgono entrambi attività di catalogazione e descrizione informatizzate per le biblioteche e per gli archivi e di implementazione dei database. Attualmente il patrimonio informatizzato dei due Istituti ammonta a circa 250.000 notizie bibliografiche, 58.500 schede di descrizione archivistica, e 460.000 oggetti digitali (immagini, pagine, ecc.).

Ambedue gli Istituti offrono attualmente agli utenti i seguenti servizi:

- costante recupero della documentazione libraria e archivistica sulla storia sociale e politica del Novecento
- il riordino, inventariazione e catalogazione dei fondi posseduti e incrementati con costanti donazioni a cui hanno lavorato i 12 volontari del Servizio Civile assegnati agli Istituti, a partire dal mese di ottobre 2005 fino settembre 2017.
- banche dati tematiche e guide alle fonti cartacee e on line, continuamente aggiornate, che consentono di individuare rapidamente i fondi posseduti
- seminari e presentazioni di pubblicazioni attinenti i temi sviluppati dai due Istituti
- apertura quotidiana al pubblico
- consulenza archivistica e biblioteconomia per l'orientamento nella ricerca.

Allo svolgimento delle attività istituzionali di conservazione, catalogazione e promozione del proprio patrimonio, gli Istituti hanno associato, negli ultimi anni, attività di creazione ed elaborazione di contenuti digitali, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze della ricerca storica, del giornalismo e della società civile che dedicano, col passare del tempo, sempre maggiore attenzione alla nostra storia più recente e alle sue fonti.

Il rinnovato interesse per la storia recente si desume anche dal numero di accessi mensili ai portali dei due istituti che descrivono un interesse non solo da parte degli studiosi ma da parte di un'utenza molto più ampia richiamata all'attenzione degli studi storici grazie alla facilità di accesso e di fruizione dei documenti digitalizzati.

Il sito della Fondazione Basso conta circa 22.000 accessi mensili, mentre quello dell'Istituto Sturzo ne conta 18.000.

I due Istituti hanno realizzato nell'ambito del **Servizio Civile Nazionale** i seguenti progetti, a partire dal 2005:

- *Un archivio digitale di testi e manifesti (2005-2006; 2006-2007);*
- *Archivi digitali, periodici e banche dati (2007-2008).*
- *Storia in rete: digitalizzare per condividere le fonti della "stagione dei movimenti" (2016-2017)*

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

I progetti, tutti finalizzati alla digitalizzazione, descrizione archivistica informatizzata, catalogazione e conservazione di documentazione iconografica e bibliografica, hanno consentito di realizzare importanti pubblicazioni sulla rete internet, di biblioteca digitale, di banche dati o siti monografici dedicati alle fonti per la storia del Novecento, tuttora accessibili dai portali istituzionali dei due istituti o in autonomi siti web:

[www.archivibasso.it](http://www.archivibasso.it); [www.bibliotecadigitale.fondazionebasso.it](http://www.bibliotecadigitale.fondazionebasso.it); [www.europeanrights.org](http://www.europeanrights.org);  
[www.leliobasso.it](http://www.leliobasso.it); [www.archivionline.senato.it](http://www.archivionline.senato.it); [www.internetculturale.it](http://www.internetculturale.it); [digital.sturzo.it](http://digital.sturzo.it);  
[www.sturzo.it/luigisturzo](http://www.sturzo.it/luigisturzo); [www.sturzo.it/edu](http://www.sturzo.it/edu); [www.sturzo.it/archivioandreotti](http://www.sturzo.it/archivioandreotti);  
[storiainretesite.wordpress.com](http://storiainretesite.wordpress.com)

Il progetto ***Il futuro della memoria: digital library tra conservazione e innovazione tecnologica*** si inserisce nella direzione di dare impulso alla visibilità e alla conoscenza diffusa (non solo per un'utenza specialistica) alle risorse documentarie di cui Fondazione Basso e Istituto Sturzo sono detentori; beni culturali intesi come bene comune, riconosciuto come una risorsa fondamentale per lo sviluppo sostenibile.

### **Fondazione Basso - Biblioteca**

Il nucleo più importante e prezioso della biblioteca è costituito dalla biblioteca personale che Lelio Basso raccolse sin dagli anni Trenta. Trasferita da Milano a Roma nel 1968, fu da lui donata alla Fondazione nel 1973 e nel 1975 la biblioteca fu aperta al pubblico. La biblioteca si è poi notevolmente ampliata con frequenti donazioni e un'attenta politica di acquisizioni e di integrazione delle raccolte. Un patrimonio librario - che oggi conta oltre 110.000 volumi e circa 5.000 titoli di periodici - specializzato nelle scienze storiche, giuridiche, sociologiche e politologiche, sviluppatosi sull'asse centrale delle origini e dell'evoluzione della democrazia, del socialismo e dei movimenti di massa. I fondi della biblioteca partono dal XVI secolo e arrivano fino ai nostri giorni con una presenza rilevante di fonti storiche primarie (periodici, raccolte di documenti, atti di congresso ecc.). Particolarmente preziosi sono i fondi "rari" che riguardano la Rivoluzione francese, il 1848 europeo, la Comune di Parigi, il movimento operaio e socialista, la più recente storia delle donne. In ambito internazionale la biblioteca offre strumenti di ricerca che spaziano dall'Europa alle Americhe, dall'Asia all'Africa. Si segnala in particolare l'ampio fondo librario sui paesi dell'America Latina, formatosi a partire dalla fine degli anni '60 in relazione all'impegno di Lelio Basso a favore dei popoli oppressi dalle dittature, che culminò con la costituzione del Tribunale Russell II, e poi aggiornato e incrementato nei decenni successivi.

Il patrimonio della Biblioteca Basso è composto, oltre che da monografie e periodici cartacei ormai catalogati in Sbn, da microfilm e microfiche.

Il materiale da catalogare rappresenta una parte importante dei fondi posseduti dalla Biblioteca che può garantire un'ulteriore corretta conservazione della documentazione originale. Sono presenti microfilm riguardanti periodici locali del Lazio per il periodo che va dal 1870 al 1926, microfiches di periodici della storia della Francia dei sec. 18. e 19. con attenzione particolare alla Rivoluzione francese.

### **Istituto Luigi Sturzo – Biblioteca “Gabriele De Rosa”**

La Biblioteca possiede un patrimonio di circa 140.000 volumi monografici dei quali circa 85.000 catalogati in SBN e di 600 periodici catalogati in SBN. Il catalogo informatizzato (SBN Polo IEI) attualmente registra 128.000 notizie bibliografiche. Il materiale posseduto è attinente alle discipline sociologiche, storiche, antropologiche e politiche di produzione italiana e internazionale e comprende importanti fondi personali, 30 in tutto, come quello degli storici **Gabriele De Rosa**, **Pietro Scoppola** e **Vittorio Emanuele Giuntella**, di sociologi come **Marcello Lelli** o di partiti o enti come quello della Democrazia Cristiana e della Società per la Storia del Servizio Sociale. Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

particolarità di ognuno di questi fondi ha reso possibile la costituzione di un nucleo di materiale unico e difficilmente reperibile (monografie, opuscoli, seriali, letteratura grigia) e di insostituibile importanza nella storia della nascita e dello sviluppo delle scienze sociali nel nostro paese e, parallelamente, nella storia del pensiero politico.

Per la catalogazione del materiale librario i due Istituti aderiscono al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), nel Polo IEI-Istituti Culturali di Roma ([www.istituticulturalidiroma.it](http://www.istituticulturalidiroma.it)) e al sistema delle biblioteche collegate in rete nazionale (<http://opac.sbn.it>); ogni anno vengono inserite dai due Istituti diverse migliaia di notizie bibliografiche. Ambedue partecipano a un progetto di spoglio dei periodici di storia, economia e diritto, con l'implementazione della Banca Dati ESSPER ([www.biblio.liuc.it/essper](http://www.biblio.liuc.it/essper)).

Nell'ambito di questi circuiti le due Biblioteche mettono a disposizione il proprio patrimonio per prestiti interbibliotecari, che ammontano a circa 300 prestiti l'anno.

Di tutto l'ampio patrimonio posseduto dai due istituti, attualmente si contano nel catalogo SBN circa 9.000 unità inventariali periodiche, 320.000 unità inventariali monografiche.

Inoltre per facilitare la fruizione, garantendo gli originali dall'usura, ampia parte di questo patrimonio andrà digitalizzato in modo da assicurare la conservazione fisica e da favorire la consultazione a distanza (attraverso il sito web).

### **Fondazione Basso – Archivio storico**

L'Archivio storico della Fondazione Basso conserva attualmente 65 fondi archivistici. Tale patrimonio comprende innanzitutto l'**archivio di Lelio Basso** (1934-1978; fasc. 731; circa 40 metri lineari), che contiene documentazione preziosa per ricerche sulle vicende del Psi e del Psiup e sui dibattiti riguardanti la struttura del partito, sui rapporti tra la sinistra italiana ed europea, sulle lotte per la revisione del Concordato, sul dibattito teorico intorno al marxismo.

Seguono poi le carte del socialismo e anarchismo del primo Novecento (fondi Bruno Misefari, Domenico Fioritto, Anarchici); quelle dei movimenti cristiano sociali, tra cui il Fondo Gerardo Bruni (1915-1976; fasc. 507) che comprende sia le carte personali sia l'archivio istituzionale del Partito cristiano sociale, il Fondo Marco Palmerini e il Movimento cristiano sociale di Viareggio, il Fondo Giuseppe Loi.

L'Archivio storico conserva diversi archivi privati che nel corso degli anni sono stati donati alla Fondazione Basso e relativi sostanzialmente alle politica italiana dal Secondo dopoguerra ad oggi: tra questi il **Fondo Ada Alessandrini** (1922-1991; fasc. 496), che fornisce utili elementi di conoscenza sul dibattito della sinistra cristiana, sui rapporti tra cattolici e marxisti, sulla lotta condotta dai cattolici e dalle donne in favore della pace, anche a livello internazionale; il fondo dei politici e parlamentari **Antonio Giolitti** (1940-2005; 7 metri lineari) e **Nadia Gallico Spano** (anni '70-2006; 5 metri lineari). Si segnalano inoltre i fondi del Questore di Milano Vincenzo Agnesina, dell'avvocato Romeo Ferrucci (sulla strage di Ustica), del magistrato Elena Ornella Paciotti come Parlamentare europeo. In questo ambito si annovera la sezione relativa ai Movimenti degli anni '60 e '70, con il fondo del fisico Marcello Cini (1945-1988; fasc. 13), degli storici Mariuccia Salvati e Pino Ferraris, dei militanti Maurizio Roberto Fabbri e Francesco Saponaro, oltre al **Fondo Caso Moro – Carte di Mario Medici** (1978-1979; fasc. 3). Una certa rilevanza sta acquisendo, grazie soprattutto a recenti donazioni, la parte d'archivio dedicata all'ambientalismo, con il cospicuo fondo dei fisici e politici **Gianni Francesco Mattioli – Massimo Scalia** (anni '70-anni 2000, 180 faldoni), dei militanti Alessandro Rossi e Marco Fincardi (Federazione dei verdi di Roma e movimenti antinucleari di Bassa Padania), e dell'importante fondo **Campagna referendaria per l'acqua pubblica e contro il nucleare** (2007 – 2013; 94 fasc. di documentazione in digitale).

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Ampia parte dell'Archivio storico testimonia l'attività svolta da Basso per la tutela dei diritti umani e l'autodeterminazione dei popoli attraverso il Tribunale Russell (su Vietnam e America Latina), dalla Fondazione internazionale Lelio Basso per il diritto e la liberazione dei popoli (ora Sezione internazionale della Fondazione Basso), dal Tribunale permanente dei popoli, a cui si aggiungono donazioni di privati (Fondi Amílcar Cabral e PAIGC, Marianella García Villas, Giulio Girardi – Bruna Polimeni, Weal Zwaiter) e l'importante Centro di documentazione **Diritti dei popoli** (anni '60 – anni 2000; circa 500 faldoni).

Sono inoltre presenti fondi editoriali, che includono le carte prodotte da Lelio Basso per la pubblicazione di riviste e collane, nonché archivi di riviste acquisiti dalla Fondazione Basso (es. «Rivista internazionale del socialismo») e archivi personali con carattere editoriale (ad es. i fondi Luciano Cafagna, Enzo Collotti).

Vanno inoltre segnalati gli archivi istituzionali dell'Issoco, della Fondazione internazionale Lelio Basso per il diritto e la liberazione dei popoli e della Fondazione Basso, oltre le raccolte documentarie di quest'ultima: tra queste vi sono i manoscritti del periodo della Rivoluzione francese, la sezione relativa alla prima e alla seconda internazionale, le carte di esponenti della socialdemocrazia tedesca e russa e la corrispondenza Gorkij-Bogdanov.

Nel corso degli anni, i fondi sono stati dichiarati di notevole interesse storico dalla Soprintendenza archivistica per il Lazio.

### **Istituto Sturzo – Archivio storico**

L'Archivio Storico, progressivamente sviluppatosi intorno al fondo Luigi Sturzo, donato all'Istituto dal suo fondatore per volontà testamentaria, è uno degli elementi costitutivi del patrimonio documentario dell'Istituto Luigi Sturzo fin dalla sua origine.

Specializzato nel recupero e nella valorizzazione, attraverso ricerche, studi e pubblicazioni, delle fonti per la storia del popolarismo e del cattolicesimo democratico in Italia a partire dalla fine dell'Ottocento, possiede un notevole patrimonio documentario costituito in primo luogo dalle carte di Luigi Sturzo e della sua famiglia e da numerosi altri fondi di cattolici che hanno svolto un'attività di determinante importanza per la fondazione del **Partito Popolare Italiano**, della **Democrazia Cristiana** e per la politica dei governi italiani dal secondo dopoguerra ai giorni nostri. Tra i numerosi fondi archivistici conservati, per un totale di più di 10.000 buste di documenti dichiarati di notevole interesse storico dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio, si ricordano quelli appartenuti a **Luigi Sturzo**, Mario Scelba, **Giovanni Gronchi**, Filippo Meda, Giuseppe Spataro, **Vittorino Veronese**, Giulio Rodinò, Ivo Coccia, Mario Cingolani, Francesco Luigi Ferrari, **Piero Malvestiti**, **Guido Gonella**, Vito. G. Galati, Antonino Anile, Gennaro Cassiani, Sergio Paronetto, Giovan Battista Migliori, Francesco Bartolotta, **Flaminio Piccoli**, **Giovanni Marcora**, **Luigi Granelli**, Luciano Dal Falco, Giacomo Sedati, Mario Vittorio Rossi, **Gabriele De Rosa**, **Pietro Scoppola**, Angela Cingolani Guidi, Maria Iervolino De Unterrichter, **Maria Eletta Martini**, **Franca Falcucci**, **Silvia Costa** e, recente acquisizione, **Giulio Andreotti**; si ricordano altresì i fondi dei partiti della Democrazia Cristiana e della Sinistra Cristiana e quelli del Gruppo Dc-Ppi del Senato e del Gruppo Dc-Ppi della Camera. L'Archivio storico conserva inoltre 1.300 manifesti, più di 100.000 fotografie, 1.450 documenti audio e 450 pellicole circa.

Per la descrizione dei fondi archivistici la Fondazione Basso e l'Istituto Sturzo, già promotori del progetto "Archivi del Novecento - La memoria in rete" ([www.archividelnovecento.it](http://www.archividelnovecento.it)), fanno parte del Progetto *Archivi del Novecento Lazio* (promosso dalla Regione Lazio) ed esporranno le proprie

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

descrizioni archivistiche sul portale della Soprintendenza archivistica del Lazio “Lazio ‘900” (in corso di pubblicazione web).

L’Archivio storico della Fondazione Basso e dell’Istituto Sturzo partecipano inoltre al progetto Archivi on line del Senato della Repubblica, attraverso la pubblicazione sulla base dati <http://www.archivionline.senato.it> delle descrizioni archivistiche e di fondi e o parti di fondi archivistici integralmente digitalizzati.

La Fondazione Basso e l’Istituto Sturzo sono enti sostenitori dell’Anai (Associazione nazionale archivistica italiana) e membri dell’ICA (International Council of Archives) e inoltre soci fondatori dell’Aici (Associazione istituti culturali italiani)

Tra i patrimoni conservati dai due istituti sono presenti:

### **Nei 2 archivi storici:**

- per la Fondazione Basso, circa 8.000 fotografie di diversi formati (stampe, negativi, diapositive), di cui 6.100 inventariate e digitalizzate;
- per l’Istituto Sturzo circa 60.000 fotografie di diversi formati (stampe, negativi, diapositive) di cui circa 4.000 catalogate e digitalizzate e accessibili on line;
- circa 2.500 manifesti dal II dopoguerra di carattere nazionale e internazionale, di cui 1.500 (dell’Istituto Sturzo) catalogati, digitalizzati e accessibili on line;
- circa 3.200 volantini e opuscoli dal 1943 agli anni ’80 (di cui 400 inventariati)
- circa 700 documenti (della Fondazione Basso) di carattere nazionale e internazionale, come lettere, atti, proclami, promemoria manoscritti o stampati, antichi (dalla rivoluzione francese al 1848) o di pregio (autografi rari), di cui 350 da ordinare e schedare
- 6.000 documenti archivistici (carteggi, manoscritti, documentazione iconografica) di archivi personali (Luigi Sturzo, Giulio Andreotti, Giulio Girardi) di cui 2.500 già schedati e digitalizzati.

Tali tipologie documentarie (fotografie, manifesti, fogli volanti, opuscoli, carte antiche) conservate negli archivi storici della Fondazione Basso e dell’Istituto Sturzo richiedono, per essere conservate e fruite, lavori per:

- ordinare archivisticamente
- schedare informatizzata al fine di fornire strumenti di ricerca agli utenti
- condizionare (per una corretta conservazione fisica)
- digitalizzare per conservazione e fruizione

### **Nelle 2 biblioteche:**

- Istituto Sturzo: 400 documenti audiovisivi, catalogati e riversati in formato digitale, di cui 73 accessibili on line;
- Fondazione Basso: circa 200 microfiches (di cui 500 catalogati) di periodici relativi alla storia della Francia dei sec. XVIII e XIX e alla Rivoluzione francese e circa 300 **microfilm** (di cui 800 catalogati);
- Istituto Sturzo: 11 periodici in versione digitale; circa 18.000 numeri di riviste politiche e quotidiani;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Fondazione Basso: 25 periodici in versione digitale pubblicati sul sito della Fondazione Basso e su Internet Culturale che riunisce i cataloghi e collezioni digitali delle biblioteche italiane
- 25.000 spogli tematici e cronologici (dell'Istituto Sturzo) del quotidiano «Il Popolo» (1944-1993) già effettuati e consultabili on line.

Tali tipologie di materiale bibliografico (bollettini ciclostilati, microfiches e microfilm, periodici), conservate dalla Biblioteca della Fondazione Basso e dell'Istituto Sturzo richiedono - per essere conservate, fruite e al fine di renderle disponibili on line – lavori di:

- catalogazione informatizzata che prevede la descrizione della notizia, l'inventariazione e la collocazione in biblioteca
- spoglio cronologico e tematico
- riversamento digitale nei formati di conservazione (alta risoluzione) e pubblicazione (web).

La digitalizzazione dei documenti non è associata solo alla necessità di proteggere dai rischi dell'usura i documenti cartacei che il tempo sottopone a un inesorabile processo di invecchiamento, ma anche all'esigenza di una facile e più diffusa fruibilità dei contenuti.

Finora sono stati recuperati attraverso la digitalizzazione circa 140.000 documenti archivistici e 310.000 di materiale bibliografico, ma si tratta di un dato parziale rispetto alla mole di interventi che sarebbero richiesti in questa direzione.

Rispetto a tali esigenze, possiamo di seguito sintetizzare gli indicatori misurabili relativi al progetto ***Il futuro della memoria: digital library tra conservazione e innovazione tecnologica***:

→ **rispetto ai 2 archivi storici:**

attività di inventariazione

- n. di fotografie ordinate e inventariate
- n. di manifesti, volantini e opuscoli (sec. XIX-XX) inventariati
- n. di documenti da archivi personali inventariati

attività di digitalizzazione

- n. di fotografie digitalizzate
- n. di manifesti, bollettini, opuscoli e volantini (sec. XIX-XX) di Archivio digitalizzati
- n. di documenti del Fondo archivistico dei "rari" digitalizzati
- n. di documenti da archivi personali digitalizzati

attività di pubblicazione on line

- n. di pagine di Archivio, delle tipologie in oggetto (fotografie e documenti cartacei), rese disponibili per la consultazione on line
- n. di accessi mensili ai siti istituzionali e alle banche dati dei due Istituti.

→ **rispetto alle 2 biblioteche:**

attività di catalogazione

- n. di microfilm catalogati
- n. di microfiches catalogati
- n. volumi catalogati
- n. di spogli di quotidiani e riviste realizzati

attività di digitalizzazione

- n. di pagine di materiale bibliografico (periodici e spogli) digitalizzato

attività di pubblicazione on line

- n. di pagine di periodici e spogli resi disponibili per la consultazione on line

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



n. di accessi mensili ai siti istituzionali e alle banche dati dei due Istituti.

### 6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

Rispetto alla situazione descritta al punto 6.1, emerge come ci siano lavori da svolgere affinché il servizio offerto da Basso e Sturzo possa migliorare, sia nel senso quantitativo, ovvero con il numero di fondi ordinati, descritti e consultabili, sia nel senso qualitativo, sfruttando in particolare le tecnologie disponibili (digitalizzazione e basi dati on line) per raggiungere un numero sempre maggiore di utenti e inoltre una tipologia diversa di utenti, non più esclusivamente specializzata, ma più generica e variegata.

I fondi dell'Archivio storico non sono ancora nella totalità ordinati e inventariati e quindi di conseguenza non ancora consultabili. Negli ultimi anni in particolare, i tagli ai contributi pubblici per gli istituti di cultura, hanno visto ridurre al minimo il personale impiegato per i lavori di ordinamento e schedatura.

Ciò ha comportato che, per molti fondi di nuova acquisizione, non è stato sinora possibile procedere con quelle attività propedeutiche alla loro fruizione pubblica.

In questo contesto il progetto ***Il futuro della memoria: digital library tra conservazione e innovazione tecnologica*** si inserisce nell'ottica di rendere fruibile agli utenti, anche a distanza, le parti dei patrimoni non ancora disponibili. In particolare sono state individuate delle tipologie documentarie su cui è prioritario intervenire.

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI (con specifica quantificazione dell'intervento previsto con il progetto <b><i>Il futuro della memoria</i></b> )
<p><b>Criticità 1</b> <b>Inventariazione e catalogazione</b> E' presente molto materiale documentario non ancora inventariato e che di conseguenza non è attualmente consultabile. Da ciò deriva una scarsa conoscenza e quindi fruizione di tali materiali da parte di studenti e in generale di cittadini potenzialmente interessati a causa della mancanza di strumenti di ricerca informatizzati..</p>	<p>→ <b>rispetto ai 2 archivi storici:</b> <u>attività di inventariazione</u> n. di fotografie ordinate e inventariate [12.100 tra le 70.000 da inventariare] n. di manifesti, volantini e opuscoli inventariati [2.550 dei 5000 da catalogare] n. di documenti del Fondo archivistico dei "rari" inventariati [350 dei 700 da inventariare] n. di documenti da archivi personali inventariati 3500 [dei 6000 da inventariare]</p> <p>→ <b>rispetto alle 2 biblioteche:</b> <u>attività di catalogazione</u> n. di microfilm catalogati [500 dei 950 da catalogare] n. di microfiches catalogati [500 dei 700 da catalogare] n. di notizie bibliografiche realizzate [4.500 dei 7.000]</p>
<p><b>Criticità 2</b> <b>Digitalizzazione</b> Molta documentazione archivistica e molte pubblicazioni a stampa a cui deve essere garantita la conservazione attraverso il riversamento digitale.</p>	<p>→ <b>rispetto ai 2 archivi storici:</b> <u>attività di digitalizzazione</u> n. di fotografie digitalizzate: 12.100 [delle 70.000 da digitalizzare] n. di manifesti, volantini e opuscoli digitalizzati: 2.550 [dei 5000 da digitalizzare] n. di documenti del Fondo archivistico dei "rari" digitalizzati: 350 [dei 700 da digitalizzare] n. di documenti da archivi personali digitalizzati: 3500 [dei 6000 da digitalizzare]</p> <p>→ <b>rispetto alle 2 biblioteche:</b> <u>attività di digitalizzazione</u> n. periodici: pagine digitalizzate: 32.000 [delle 52.000 da digitalizzare]</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p><b>Criticità 3</b>  <b>Pubblicazione digitale</b>                  Patrimoni documentari e bibliografici che non possono essere adeguatamente fruiti in quanto reperibili solo nelle sedi di conservazione, ma richiesti da studiosi e studenti di varie parti di Italia e dell'estero</p>	<p>→ <b>rispetto ai 2 archivi storici:</b>  <u>attività di pubblicazione on line</u>                  n. di pagine di Archivio, delle tipologie in oggetto (fotografie e documenti cartacei), rese disponibili per la consultazione on line [9.800 di cui 5.000 fotografie, 4.800 documenti cartacei]                  n. di accessi mensili ai siti istituzionali e alle banche dati dei due Istituti.</p> <p>→ <b>rispetto alle 2 biblioteche:</b>  <u>attività di pubblicazione on line</u>                  n. di pagine di periodici e spogli resi disponibili per la consultazione on line [187.000 pagine di monografie e periodici ]                  n. di accessi mensili ai siti istituzionali e alle banche dati dei due Istituti: 26.000 (Fondazione Basso), 22.000 (Istituto Sturzo).</p>
---	---

### 6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

#### 6.3.1 destinatari diretti

- 2500 utenti delle biblioteca e archivio e dei servizi di prestito diretto (studiosi, autori, studenti, provenienti dall'Italia intera e da varie parti del mondo).
- 500 utenti del prestito interbibliotecario nazionale ed internazionale.
- 300 studiosi e studenti italiani, docenti universitari, studenti dei corsi di dottorato di ricerca o titolari di borse di specializzazione all'estero. Partecipanti a "stage" trimestrali o semestrali per studenti in corso o neolaureati delle università italiane.
- 400 ricercatori per i quali gli Istituti costituiscono un punto di riferimento anche all'interno del sistema locale della ricerca.

#### ▪ 6.3.2 beneficiari indiretti

- Istituti, università, scuole, istituzioni nelle quali i destinatari predetti svolgono la loro opera di docenza, studio, ricerca ed analisi scientifica, fungendo da moltiplicatori della diffusione del patrimonio di conoscenze dell'Istituto.
- Progetti di ricerca e pubblicazioni che potranno trovare nel patrimonio di conoscenze dell'Istituto tutto il materiale utile per la loro elaborazione.

### 6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Nel territorio della città di Roma si rileva una presenza cospicua di Istituti culturali che si distinguono nelle attività di ricerca, nell'erogazione dei servizi, nella formazione, nella promozione della cultura tra cui si citano, oltre la Fondazione Lelio Basso e l'Istituto Luigi Sturzo, l'Istituto Fondazione Gramsci, la Società Geografica Italiana, l'Istituto della Enciclopedia Italiana. Sono tutte Istituzioni che si propongono di contribuire alla vita intellettuale del paese, che si collegano a Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

tradizioni scientifiche e a correnti ideali e che intendono promuovere la cultura italiana in modo plurale e aperto. Questi Istituti svolgono da anni, spesso in rete tra loro, un impegno sul territorio che si concretizza in servizi rivolti al pubblico, attività di conservazione e valorizzazione di patrimoni e archivistici e bibliografici, ricerche, dibattiti, convegni.

A questi si affianca una ricchezza di istituzioni pubbliche dotate di ingenti patrimoni librari e documentari sulla storia del nostro paese (Biblioteca di Storia moderna e contemporanea, Archivio Centrale dello Stato, Biblioteca Nazionale Centrale Vittorio Emanuele, solo per citarne alcuni).

Nonostante la ricchezza del contesto culturale del territorio cittadino in cui la Fondazione Basso e l'Istituto Sturzo operano, il loro patrimonio archivistico e bibliografico si caratterizza per unicità e completezza relativamente alla storia del pensiero politico moderno e contemporaneo e dei movimenti di massa.

#### 6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

**La Fondazione Lelio e Lisli Basso Onlus.** Nasce nel 1973 dalla fusione della ricca biblioteca personale di Lelio Basso (1903-1978) e dell'Istituto per lo Studio della Società Contemporanea (Issoco), progettato a metà degli anni Sessanta con l'idea di stimolare e arricchire il quadro culturale di una sinistra incalzata dai problemi delle società definite all'epoca "industriali avanzate".

La Biblioteca e l'Archivio storico della Fondazione conservano raccolte bibliografiche e archivi che afferiscono alle scienze storiche, sociologiche e politico-giuridiche, con particolare riguardo alla storia dei movimenti di massa e allo sviluppo della democrazia. In particolare sono posseduti fondi bibliografici in varie lingue (francese, inglese, tedesco, spagnolo, russo, cinese), numerosi fondi speciali tra cui, particolarmente rilevante, quello sulla rivoluzione francese, una ingente quantità di periodici, spenti e in corso, archivi di importanti personalità del mondo politico e culturale italiano (Fondi Lelio Basso, Gerardo Bruni, Ada Alessandrini, Antonio Giolitti, Gianni Mattioli e Massimo Scalia), importanti raccolte di fonti e documentazione d'epoca.

Da circa dieci anni la Fondazione, nell'ambito di una articolata serie di interventi condivisi con altre istituzioni culturali, realizza e implementa banche dati inerenti le discipline storiche, sociali, politiche e nel campo del diritto.

**L'Istituto Luigi Sturzo.** Raccoglie e conserva presso la propria sede, una consistente mole di fonti riguardanti l'impegno politico dei cattolici, con fondi archivistici e bibliografici di personalità, di organizzazioni sociali e politiche. Il nucleo centrale del patrimonio è costituito dalla biblioteca e dall'archivio personali di Luigi Sturzo in cui sono conservati carteggi, scritti, discorsi, raccolte di volumi, opuscoli, relazioni, estratti ed altre tipologie di documenti provenienti dal mondo accademico e scientifico italiano e straniero e che documentano la nascita delle scienze sociali nel nostro paese e l'evoluzione del pensiero politico di ispirazione cattolica.

La Biblioteca e l'Archivio storico svolgono un ruolo importante nella raccolta e nella gestione del materiale bibliografico relativo alla storia contemporanea e alle scienze sociali, alle fonti della storia costituzionale e ai problemi dello sviluppo economico, e degli archivi di importanti espressioni della presenza cattolica nella società italiana, a partire dal primo dopoguerra, come quello della Democrazia Cristiana, della Sinistra cristiana, dei gruppi parlamentari e di numerose personalità di primo piano (Pietro Malvestiti, Giovanni Gronchi, Guido Gonella, Mario Scelba, Giuseppe Spataro, Flaminio Piccoli, Giovanni Marcora, Luigi Granelli, Maria Eletta Martini, Tina Anselmi, Giulio Andreotti).

#### I partner

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

La **Biblionova Società Cooperativa** opera dal 1978 alla valorizzazione delle risorse documentarie nel settore dei Beni culturali (Biblioteche, Archivi, Musei, Centri di documentazione).

Con personale altamente specializzato e partner informatici ha riordinato, catalogato, soggetto e classificato fondi bibliografici e archivistici in strutture pubbliche e private acquisendo una notevole esperienza nel trattamento delle diverse tipologie di materiale, dal cartaceo al multimediale.

Dal 1988 ha un settore dedicato specificamente alla formazione e all'aggiornamento professionale degli operatori del settore culturale e dell'informazione (archivisti, bibliotecari, documentaristi) e alla organizzazione di eventi legati alla cultura.

Biblionova parteciperà al progetto per la supervisione delle attività di digitalizzazione attraverso il controllo periodico delle procedure tecniche, dell'applicazione degli standard e la verifica conclusiva del prodotto realizzato.

**Università degli Studi di Roma Tor Vergata – Dipartimento di Scienze storiche, Filosofico-sociali, dei beni culturali e del Territorio.** Il Dipartimento comprende discipline storiche (dalla storia antica a quella contemporanea, dagli studi storico-religiosi a quelli storico-economici alle scienze del documento), discipline archeologiche e storico-artistiche, della musica e dello spettacolo, geografiche, filosofiche e sociali. Tale articolazione, nelle sue molteplici potenzialità, garantisce una solida base per il perseguimento degli obiettivi comuni: valorizzare i percorsi di ricerca, in particolar modo quelli comuni alle differenti aree scientifiche costitutive; favorire lo sviluppo di rapporti di collaborazione e scambio di docenti e studenti con altre Università nazionali e internazionali; promuovere e consolidare una rete di interlocuzione con istituzioni, enti, agenzie e altre realtà presenti sul territorio; incoraggiare e sostenere lo sviluppo di rapporti internazionali, sotto il profilo scientifico e didattico, con atenei e istituzioni di ricerca italiani e stranieri; promuovere progetti di ricerca, convenzioni, iniziative che valorizzino la dimensione interdisciplinare.

Il Dipartimento parteciperà al progetto per la supervisione delle attività relative alla descrizione archivistica, in particolare relativamente alla compilazione dei campi di abstract relativi al Contesto e al Contenuto.

**L'Associazione Amici della Fondazione Basso** è un ente senza scopo di lucro. Nell'ambito delle sue attività istituzionali l'Associazione promuove valorizza e diffonde le attività della Fondazione Basso e ne sostiene le attività promuovendo tra l'altro la formazione e le operazioni volte alla salvaguardia e al restauro di documentazione, volumi antichi e beni archeologici.

L'Associazione parteciperà al progetto per la supervisione delle attività di soggettazione bibliografica, in particolare relativamente alla catalogazione in Sbn.

## 7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

### 7.1 Gli obiettivi generali e specifici del progetto con il riferimento fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

#### Obiettivo generale:

L'obiettivo generale del progetto è la salvaguardia e la valorizzazione di un bene culturale archivistico e bibliografico conservato da Fondazione Basso e da Istituto Sturzo e, al tempo stesso, l'ampliamento della sua fruibilità da parte del pubblico.

#### Obiettivi specifici del progetto:

Si propone in particolare il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- facilitare l'accesso e la consultazione delle fonti, moltiplicando le vie di accesso all'informazione, attraverso una schedatura informatizzata del materiale archivistico (basata su standard

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

internazionali di settore) in grado di fornire informazioni dettagliate e attraverso la catalogazione informatizzata di documentazione bibliografica, utilizzando l'indicizzazione per soggetto, secondo le indicazioni del Soggettario di Firenze;

- salvaguardare dal rischio di grave deterioramento fisico il materiale documentario e bibliografico in cattivo stato di conservazione attraverso la digitalizzazione;
- aumentare la fruibilità pubblica del bene archivistico e bibliografico, mettendo a disposizione dell'utenza i documenti in formato elettronico. La soluzione prospettata è l'unica che consenta, anche ad utenti fuori la sede di Roma, di raggiungere tali fonti e al contempo di salvaguardare gli originali, evitando perdite irreparabili;
- diffondere fra un'ampia utenza la conoscenza del materiale digitalizzato e schedato, attraverso le pagine web dedicate sui siti istituzionali dei due istituti.

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI	INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
<b>Criticità 1 Inventariazione e catalogazione</b>  E' presente molto materiale documentario non ancora inventariato e che di conseguenza non è attualmente consultabile. Da ciò deriva una scarsa conoscenza e quindi fruizione di tali materiali da parte di studenti e in generale di cittadini potenzialmente interessati a causa della mancanza di strumenti di ricerca informatizzati.	<b>Obiettivo 1.1</b>  Incrementare la quantità di documentazione catalogata e inventariata - attraverso schedatura informatizzata, catalogazione di volumi, fotografie, manifesti, volantini, fogli volanti, microfilm e microfiches - al fine di favorire l'accesso alle collezioni fotografiche, documentarie e librerie conservate dai due istituti.	Indicatore 1.1.1.1 n. di fotografie ordinate e inventariate	12.100	14.000
		Indicatore 1.1.1.2 n. di manifesti, volantini e opuscoli (sec. XIX-XX) inventariati	2.550	3.500
		Indicatore 1.1.1.3 Fondo archivistico dei "Rari"	350	700
		Indicatore 1.1.1.4 n. di documenti da archivi personali inventariati	3500	4.500
		Indicatore 1.1.1.5 n. di microfilm catalogati	650	950
		Indicatore 1.1.1.6 n. di microfiches catalogati	500	700
		Indicatore 1.1.1.7 n. di volumi catalogati	128.000	129.000
<b>Criticità 2 Digitalizzazione</b>	<b>Obiettivo 2.1</b>	Indicatore 2.1.1.1 n. di fotografie digitalizzate	12.100	14.000

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Molta documentazione archivistica e molte pubblicazioni a stampa a cui deve essere garantita la conservazione attraverso il riversamento digitale.	Incrementare il riversamento in formato digitale della documentazione archivistica e a stampa, al fine di garantirne la conservazione nel tempo e la più ampia diffusione.	Indicatore 2.1.1.2 n. di manifesti, volantini e opuscoli (sec. XIX-XX) digitalizzati	2.550	3.500
		Indicatore 2.1.1.3 Fondo archivistico dei "Rari"	350	700
		Indicatore 2.1.1.4 n. di documenti da archivi personali	3.500	4.500
		Indicatore 2.1.1.5 n. di pagine di periodici digitalizzati	187.000	197.000
<b>Criticità 3 Pubblicazione digitale</b>  Patrimoni documentari e bibliografici che non possono essere adeguatamente fruiti in quanto reperibili solo nelle sedi di conservazione, ma richiesti da studiosi e studenti di varie parti di Italia e dell'estero.	<b>Obiettivo 3.1</b>  Implementare le fonti informative e gli strumenti di ricerca attraverso la pubblicazione on line nei siti istituzionali dei due istituti delle descrizioni inventariali, delle notizie bibliografiche con relative immagini digitalizzate.	Indicatore 3.1.1.1 n. di pagine di Archivio, delle tipologie in oggetto (fotografie e documenti cartacei), rese disponibili per la consultazione on line	15.800	20.950
		Indicatore 3.1.1.2 n. di pagine di periodici rese disponibili per la consultazione on line	187.000 pagine di periodici	197.000 pagine di periodici
		Indicatore 3.1.1.3 n. di accessi mensili ai siti istituzionali e alle banche dati dei due Istituti.	26.000 circa (F. Basso) 22.000 circa (I. Sturzo)	30.000 (F. Basso) 25.000 (I. Sturzo)

### 7.2 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;

- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

### 8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

#### Obiettivo 1.1

Incrementare la quantità di documentazione catalogata e inventariata - attraverso schedatura informatizzata, e catalogazione, di fotografie, manifesti, volantini, fogli volanti, microfilm e microfiches e volumi - al fine di favorire l'accesso alle collezioni fotografiche, documentarie e librerie conservate dai due istituti.

#### Azione 1.1.1

Descrizione informatizzata della documentazione archivistica (manifesti, volantini, fotografie, documenti "rari") ancora priva di inventariazione e quindi al momento non consultabile, conservata dagli Archivi storici di Fondazione Basso e Istituto Sturzo; descrizione che potrà essere pubblicata sulle basi dati on line dei due istituti e sul portale della Soprintendenza archivistica per il Lazio (di prossima pubblicazione on line) e collegato al sistema Siusa – San (Sistema archivistico nazionale).

##### Attività 1.1.1.1

Trattamento del materiale posseduto dai due Istituti al fine di favorire la fruizione da parte dell'utenza, nel caso di fondi archivistici ancora non ordinati e consultabili.

##### Attività 1.1.1.2

Inventariazione informatizzata attraverso l'applicativo archivistico in uso presso i due istituti (Achiui per la Fondazione Basso e Xdams per l'Istituto Sturzo). La descrizione archivistica potrà essere realizzata sia a livello di fascicolo che a livello di unità documentale, prevedendo in entrambi i casi l'inserimento dei dati identificativi, dei dati di contesto e contenuto. In questa ultima fase sarà essenziale il contributo di conoscenza storica che verrà posto a disposizione dei volontari in servizio civile dal Dipartimento Scienze storiche, Filosofico-sociali, dei beni culturali e del Territorio (dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata).

La descrizione sarà realizzata in conformità degli standard nazionali e internazionali di settore ISAD (G).

##### Attività 1.1.1.3

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Indicizzazione di tutte le schede descrittive compilate, che consiste nella creazione di indici controllati per i nomi di persone, luoghi ed enti presenti nella scheda. Nel lavoro di indicizzazione ci si baserà sugli standard di settore nazionali (NIERA) e internazionali (ISAAR).

#### Azione 1.1.2

Attività di catalogazione di volumi e di periodici con un lavoro mirato alla costruzione di un database con indicizzazione elettronica

##### Attività 1.1.2.1

Compilazione di una scheda del volume/periodico preso in esame, attraverso dei record che ne riassumano, oltre ai dati essenziali (durata, periodicità, consistenza dei fascicoli, redazione, direzione ecc.), la storia e gli orientamenti culturali.

##### Attività 1.1.2.2

Catalogazione di volumi in ambiente SBN-WEB. Ogni scheda riporterà tutti i dati identificativi del testo cui si riferisce (anno, annata, fascicolo, pagina iniziale, autore, titolo), e fornirà indicazione sul soggetto (indicizzazione semantica) e altre notizie ritenute utili per la consultazione. Relativamente al lavoro di indicizzazione semantica sarà utile il contributo di conoscenza storica che verrà posto a disposizione dei volontari in servizio civile dall'Associazione Amici della Fondazione Basso.

##### Attività 1.1.2.3

Compilazione di indici elettronici, costituiti da un sistema di schede abbinato ai singoli testi. La consultazione principale avverrà per mezzo di due indici: Indice delle riviste e indice degli articoli.

#### Azione 1.1.3

Catalogazione informatizzata dei microfilm e delle microfiches conservati nella biblioteca della Fondazione Basso secondo gli standard nazionali e internazionali (Reicat e Isbd) con l'utilizzo del software SBN-WEB

##### Attività 1.1.3.1

L'attività di catalogazione in ambiente SBN-WEB si avvarrà dei principi della biblioteconomia seguendo la scelta e la forma dell' intestazione autore, la descrizione bibliografica (titolo, autore, edizione, editore, paginazione, formato, collane, ISBN), e la indicizzazione semantica che ha il compito di fornire gli ambiti disciplinari dell'informazione bibliografica catalogata. Relativamente al lavoro di indicizzazione semantica sarà utile il contributo di conoscenza storica che verrà posto a disposizione dei volontari in servizio civile dall'Associazione Amici della Fondazione Basso.

#### Obiettivo 2.1

Incrementare il riversamento in formato digitale della documentazione archivistica e a stampa, al fine di garantirne la conservazione nel tempo e la più ampia diffusione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



### Azione 2.1.1

Acquisizione digitale di materiale bibliografico e documentario per la conservazione su supporto digitale, la consultazione e la pubblicazione sulla rete

Questa azione viene realizzata con il supporto del partner Biblionova che svolgerà un'opera di supervisione del lavoro di digitalizzazione attraverso il controllo periodico delle procedure tecniche e dell'applicazione degli standard.

#### Attività 2.1.1.1

Digitalizzazione di documenti archivistici e di testi bibliografici, realizzata attraverso l'uso di scanner e di relativi software di acquisizione. I documenti saranno acquisiti in formato TIFF, 300 dpi per la conservazione e in formato JPEG e/o PDF a bassa risoluzione per la pubblicazione in rete.

#### Attività 2.1.1.2

Denominazione dei file di immagine e archiviazione delle immagini digitalizzate in cartelle; organizzazione della conservazione su supporti di backup (hard-disk, server, ecc.).

#### Attività 2.1.1.3

Elaborazione conservativa e grafica dei materiali digitalizzati e delle procedure da seguire per la pubblicazione dei testi in Internet attraverso applicativi dedicati.

#### Attività 2.1.1.4

Procedure di archiviazione per la conservazione e per l'eventuale realizzazione dei metadati per le digitalizzazioni di testi bibliografici; implementazione della banca dati tramite associazione dei file di immagine alle schede descrittive dell'applicativo archivistico per le digitalizzazioni di documenti archivistici.

### Obiettivo 3.1

Implementare le fonti informative e gli strumenti di ricerca attraverso la pubblicazione on line nei siti istituzionali dei due istituti delle descrizioni inventariali, delle notizie bibliografiche con relative immagini digitalizzate

### Azione 3.1.1

Implementazione delle risorse informative in rete, attraverso l'utilizzo delle piattaforme di gestione dei contenuti e inserimento nei database

#### Attività 3.1.1.1

Inserimento dati elaborati nel corso del progetto

#### Attività 3.1.1.2

Pubblicazione on line.

### **Azioni trasversali:**

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

### Cronogramma

Azioni	mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio		x												
<b>Obiettivo 1.1</b> Incrementare la quantità di documentazione catalogata e inventariata - attraverso schedatura informatizzata, spogli e catalogazione di fotografie, manifesti, volantini, fogli volanti, microfilm, microfiches e volumi- al fine di favorire l’accesso alle collezioni fotografiche, documentarie e librerie conservate dai due istituti.														
<b>Azione 1.1.1</b> Descrizione informatizzata della documentazione archivistica ancora priva di inventariazione			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
<b>Azione 1.1.2</b> Attività di catalogazione di volumi con un lavoro mirato alla costruzione di un database con indicizzazione elettronica			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
<b>Azione 1.1.3</b> Catalogazione informatizzata di microfilm e microfiches			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
<b>Obiettivo 2.1</b> Incrementare il riversamento in formato digitale la documentazione archivistica e a stampa, al fine di garantirne la conservazione nel tempo e la più ampia diffusione														
<b>Azione 2.1.1</b> Acquisizione digitale di materiale bibliografico e documentario per la conservazione su supporto digitale, la consultazione e la pubblicazione sulla rete					x	x	x	x	x	x	x	x		
<b>Obiettivo 3.1</b> Implementare le fonti informative e gli strumenti di ricerca attraverso la pubblicazione on line nei siti istituzionali dei due istituti delle descrizioni inventariali, delle notizie bibliografiche con relative immagini digitalizzate														
<b>Azione 3.1.1</b> Implementazione delle risorse informative in rete attraverso l’utilizzo delle piattaforme di gestione dei contenuti e inserimento nei database							x	x	x	x	x	x	x	x
<b>Azioni trasversali per il SCN**</b>														
Accoglienza e inserimento dei volontari in SCN		x	x											
Formazione Specifica		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Formazione Generale		x	x	x	x	x	x							

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Formazione Partecipata								x	x	x	x		
Informazione e sensibilizzazione// Promozione del SCN (box 17)			x	x	x	x	x	x	x	x			
Monitoraggio volontari		x					x	x			x	x	
Monitoraggio olp											x	x	

### Azioni trasversali:

Accoglienza ed orientamento: Dal primo giorno di servizio i volontari verranno accolti nella struttura di ASC Roma, con presentazione della organizzazione, dei collaboratori, delle attività in generale e nello specifico, ivi compresi i riferimenti di Responsabili.. Nei giorni seguenti analogamente verrà presentata l'organizzazione del soggetto attuatore del progetto, gli OLP, altre figure di riferimento, cui faranno seguito incontri di condivisione e stesura esecutiva del progetto di SCN.

Formazione Generale: (42 ore; vedi box 29/34)

Formazione Specifica: (82 ore; vedi box 35/41) Durante i primi 9 mesi i volontari incontreranno i responsabili dei vari settori per l'effettuazione della formazione specifica (70% entro i primi 90 giorni e il residuo 30% entro il 270° giorno di servizio).

Formazione Partecipata: Oltre al complesso delle attività precedentemente indicate, ed oltre alla formazione generale (42 ore; vedi box 29/34) e specifica (82 ore; vedi box 35/41) prevista, in coerenza con gli obiettivi rivolti ai volontari, verrà richiesto di partecipare ad almeno altri 2 incontri di formazione partecipata.

Ritenendo infatti importante la dimensione partecipativa ed attiva anche per ciò che attiene la formazione, Arci Servizio Civile Roma propone (in collaborazione con i volontari) un ventaglio di seminari per integrare la formazione. I temi sono elencati di seguito:

- La Resistenza in Italia
- Dalla Resistenza alla Costituzione
- Il Novecento delle italiane
- Lavoro: normative e tipologie contrattuali
- Promozione sociale e associazionismo: dal diritto di associarsi alla creazione di una associazione
- L'immigrazione tra cittadinanza, diritti e solidarietà
- Richiedenti asilo e rifugiati
- Energia e cambiamenti climatici
- Lo sviluppo sostenibile: eco sostenibilità ed eco compatibilità
- La comunicazione sociale nel Terzo Settore
- Il Movimento per la pace nel XXI° secolo
- Elementi di primo soccorso
- L'Unione Europea, il Trattato Costituzionale e l'Allargamento

Saranno effettuati nel secondo semestre di servizio, con modalità partecipata di scelta. La durata sarà di 4/8 ore ad incontro, con classi di massimo 25 persone.

Promozione del SCN (vedi box 17)

Attestazione delle conoscenze (vedi box 28)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il totale delle attività svolte dai volontari permetterà ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso Legambiente Scuola e Formazione (box 28).

#### Monitoraggio e Valutazione:

le attività di monitoraggio e valutazione verranno eseguite da ASC Nazionale con le modalità indicate ai box 21, 42 con lo scopo di seguire l'attuazione del progetto e il grado di soddisfazione dei volontari coinvolti.

#### 8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

<b>Attività del progetto</b>	<b>Professionalità</b>	<b>Ruolo nell'attività</b>	<b>Numero</b>
<p><b>Azione 1.1.1.</b>  <b>Descrizione informatizzata della documentazione archivistica ancora priva di inventariazione</b></p> <p><u>Attività 1.1.1.1</u> Trattamento del materiale posseduto dai due Istituti</p> <p><u>Attività 1.1.1.2</u>            Inventariazione informatizzata attraverso applicativo archivistico in uso in Fondazione Basso e Istituto Sturzo (rispettivamente Archiui e XDams)</p> <p><u>Attività 1.1.1.3</u>            Indicizzazione di tutte le schede descrittive compilate, consistente nella compilazione delle <i>Voci di indice</i> (per i nomi di persona, ente, luogo)</p>	Archivisti diplomati con ampia esperienza nelle attività di schedatura e docenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento dell'attività di selezione del materiale</li> <li>- affiancamento e formazione su uso del sw archivistico</li> <li>- affiancamento e formazione su criteri e norme di descrizione archivistica e indicizzazione</li> <li>- revisione periodica del lavoro eseguito</li> </ul>	2 (uno per Fondazione Basso; uno per Istituto Sturzo)
<p><b>Azione 1.1.2</b>  <b>Attività di catalogazione di volumi e spoglio di periodici con un lavoro mirato alla costruzione di un database con indicizzazione elettronica</b></p> <p><u>Attività 1.1.2.1</u> Compilazione scheda del volume/ periodico preso in esame</p> <p><u>Attività 1.1.2.2</u> Catalogazione del volume in ambiente SBN-WEB e spoglio degli articoli contenuti</p> <p><u>Attività 1.1.2.3</u> Compilazione di indici elettronici (Indice delle riviste, indice degli articoli)</p>	Bibliotecari con particolare conoscenza dell'Istituto in cui si svolge il progetto e delle regole di catalogazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento dell'attività di selezione degli articoli</li> <li>- affiancamento e formazione sulla schedatura su database</li> <li>- formazione su criteri e norme di indicizzazione bibliografica</li> <li>- revisione periodica del lavoro eseguito</li> </ul>	1 (Istituto Sturzo)
<p><b>Azione 1.1.3</b>  <b>Catalogazione informatizzata di</b></p>	Bibliotecari con particolare	- affiancamento e formazione sulla	1 (Fondazione)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<b>microfilm e microfiches</b> <u>Attività 1.1.3.1</u> Catalogazione in ambiente SBN-WEB	conoscenza dell'Istituto in cui si svolge il progetto e delle regole di catalogazione	catalogazione dei microfilm e microfiches - formazione su criteri e norme di indicizzazione bibliografica - revisione periodica del lavoro eseguito	Basso)
<b>Azione 2.1.1</b> <b>Acquisizione digitale di materiale bibliografico e documentario e trattamento per la conservazione su supporto digitale, la consultazione e la pubblicazione sulla rete.</b>  <u>Attività 2.1.1.1</u> Digitalizzazione di documenti archivistici e di testi bibliografici attraverso l'uso di scanner e di relativi software di acquisizione  <u>Attività 2.1.1.2</u> Denominazione dei file di immagine e archiviazione delle immagini digitalizzate in cartelle; conservazione su supporti di backup  <u>Attività 2.1.1.3</u> Elaborazione conservativa e grafica dei materiali digitalizzati  <u>Attività 2.1.1.4</u> Procedure di archiviazione per la conservazione e l'eventuale realizzazione dei metadati	Esperti informatici in acquisizione digitale e elaborazione grafica di immagini	- affiancamento sull'uso di scanner e criteri di digitalizzazione in base alle diverse tipologie documentarie - coordinamento dell'attività di gestione dei prodotti digitalizzati - formazione base su uso di applicativi per elaborazione grafica delle immagini e sistemi di conservazione	2 (uno per Fondazione Basso; uno per Istituto Sturzo)
<b>Azione 3.1.1 Implementazione delle risorse informative in rete</b>  <u>Attività 3.1.1.1</u> Inserimento dati elaborati nel corso del progetto  <u>Attività 3.1.1.2</u> Pubblicazione on line		- formazione e affiancamento su inserimento dati su pagine web degli istituti - controllo del lavoro realizzato	

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Dopo la fase di formazione iniziale dedicata all'acquisizione delle conoscenze di base, e la fase di prova finalizzata ad una prima verifica della loro applicazione, i quattro volontari inizieranno a svolgere le attività specifiche previste.

Il personale dei due Istituti, per far sentire i volontari parte integrante e attiva del progetto ***Il futuro della memoria: digital library tra conservazione e innovazione tecnologica*** organizzerà riunioni di progettazione preliminari all'inizio dei lavori e periodicamente incontri di programmazione delle attività da realizzare.

Il lavoro dei volontari si svolgerà in piena collaborazione con il personale dei due Istituti. In entrambe le sedi, infatti, i volontari svolgeranno le attività assegnate, in pieno coordinamento con quelle dei diversi settori dove i volontari stessi si troveranno ad operare (archivio, biblioteca, laboratorio digitale).

Questa modalità consentirà un migliore inserimento dei volontari negli Istituti, un più dinamico apprendimento delle competenze e un facile monitoraggio del loro intervento.

Azioni	Attività	Ruolo
<b>Azione 1.1.1</b> <b>Descrizione informatizzata della documentazione archivistica</b>	<u>Attività 1.1.1.1</u> Trattamento del materiale posseduto dai due Istituti  <u>Attività 1.1.1.2</u> Inventariazione informatizzata attraverso applicativo archivistico in uso in Fondazione Basso e Istituto Sturzo (rispettivamente Archiui e XDams)  <u>Attività 1.1.1.3</u> Indicizzazione di tutte le schede descrittive compilate, consistente nella compilazione delle <i>Voci di</i>	All'interno di questa azione i volontari parteciperanno ad un momento di formazione preliminare su teorie e tecniche archivistiche. Dopo una fase di affiancamento, i volontari procederanno autonomamente alla schedatura informatizzata, utilizzando i vari tracciati di schede di descrizione forniti dall'applicativo archivistico in uso presso i due istituti. Si segnala che i volontari assegnati alla Fondazione Basso utilizzeranno l'applicativo Archiui; quelli assegnati all'Istituto Sturzo l'applicativo XDams. Conorderanno con il personale dei due istituti i criteri di ordinamento delle carte e parteciperanno

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	<p><i>indice</i> (per i nomi di persona, ente, luogo)</p> <p>-</p>	<p>alla progettazione delle fasi successive di lavoro. Periodicamente il lavoro sarà rivisto e discusso con i referenti di settore dei due istituti. Il lavoro dei volontari si svolgerà in piena collaborazione con il personale dei due Istituti.</p>
<p><b>Azione 1.1.2</b> <b>Attività di catalogazione di volumi e spoglio di periodici con un lavoro mirato alla costruzione di un database con indicizzazione elettronica</b></p>	<p><u>Attività 1.1.2.1</u> Compilazione scheda del volume/ periodico preso in esame</p> <p><u>Attività 1.1.2.2</u> Catalogazione del volume in ambiente SBN-WEB e spoglio degli articoli contenuti</p> <p><u>Attività 1.1.2.3</u> Compilazione di indici elettronici (Indice delle riviste, indice degli articoli)</p> <p>.</p>	<p>All'interno di questa azione i volontari parteciperanno ad un momento di formazione preliminare su teorie e tecniche di catalogazione bibliografica. Nella fase di affiancamento i volontari impareranno ad individuare gli articoli per lo spoglio, continuando poi in autonomia; procederanno poi alla loro descrizione (prima in affiancamento, poi autonomamente) secondo le regole stabilite dal gestore del DB. Una volta acquisita dimestichezza, potranno fornire spunti sull'ottimizzazione dell'organizzazione e della presentazione del Database. Il lavoro dei volontari si svolgerà in piena collaborazione con il personale dell'Istituto Sturzo.</p>
<p><b>Azione 1.1.3</b> <b>Catalogazione informatizzata di microfilm e microfiches</b></p>	<p><u>Attività 1.1.3.1</u> Catalogazione in ambiente SBN-WEB</p>	<p>All'interno di questa azione i volontari parteciperanno ad un momento di formazione preliminare sui principi della biblioteconomia e sulla catalogazione bibliografica. Dopo una fase di affiancamento, i volontari procederanno autonomamente alla catalogazione ambiente SBN-WEB. Il lavoro dei volontari si svolgerà in piena collaborazione con il personale della Fondazione Basso.</p>
<p><b>Azione 2.1.1</b> <b>Acquisizione digitale di materiale bibliografico e documentario e trattamento per la conservazione su supporto digitale, la consultazione e la pubblicazione sulla rete.</b></p>	<p><u>Attività 2.1.1.1</u> Digitalizzazione di documenti archivistici e di testi bibliografici attraverso l'uso di scanner e di relativi software di acquisizione</p> <p><u>Attività 2.1.1.2</u> Denominazione dei file di immagine e archiviazione delle immagini digitalizzate in cartelle; conservazione su supporti di backup</p> <p><u>Attività 2.1.1.3</u> Elaborazione conservativa e grafica dei materiali digitalizzati</p> <p><u>Attività 2.1.1.4</u> Procedure di archiviazione per la conservazione e l'eventuale realizzazione dei metadati</p>	<p>I volontari – che saranno formati/e all'utilizzo dei mezzi tecnici necessari all'acquisizione delle immagini - effettueranno l'acquisizione digitale dell'immagine e successivo inserimento nel data base specifico in collaborazione e sotto la guida del personale archivistico dei due Istituti.</p>
<p><b>Azione 3.1.1</b></p>	<p><u>Attività 3.1.1.1</u> Inserimento dati</p>	<p>I volontari, con la supervisione del personale degli</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<b>Implementazione delle risorse informative in rete</b>	elaborati nel corso del progetto  <u>Attività 3.1.1.2</u> Pubblicazione on line	Istituti addetti alle gestione dei siti Internet, svolgeranno attività di redazione di testi e inserimento del materiale lavorato tramite i sistemi di Content Management.  Saranno organizzate con i volontari riunioni su proposte di attività finalizzate alla valorizzazione e presentazione del lavoro realizzato.
--	---	---

L'ente può impiegare i volontari, per un periodo non superiore ai trenta giorni, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento presso altre località in Italia o all'estero, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo ( es. soggiorni estivi, mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, ecc....).

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO:

4 - quattro

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:

0 – zero

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO:

4 - quattro

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:

0 – zero

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:

1.400 ore totali

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):

5 – cinque

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Flessibilità oraria - Impiego in giorni festivi - Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile organizzati dall'associazione o da Arci Servizio Civile Roma e Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, Campo residenziale di SCN in sede esterna, etc.)

Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 30 giorni nell'anno di servizio civile.

Oltre a tali giornate i volontari dovranno partecipare ad almeno altri 2 incontri di formazione partecipata, con docenti della rete Arci Servizio Civile (vedi box 8).

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

#### 16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

#### 17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio.

E' prevista inoltre la diffusione delle informazioni a cura di Arci Servizio Civile Roma, paritariamente con tutti gli altri progetti afferenti al medesimo Bando, tramite sportello informativo, distribuzione dei testi e materiali attinenti, brochure, diffusione sul sito dell'associazione <http://www.arciserviziocivile.it/roma> e sui social network associati.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

*Nota: Essendo il progetto **Il futuro della memoria: digital library tra conservazione e innovazione tecnologica** da realizzarsi in due sedi da attuazione, si comunicano le risorse finanziarie messe a disposizione dalla due sedi (Fondazione Basso e Istituto Sturzo) con due tabelle separate.*

<b>Risorse finanziarie destinate in modo specifico dalla FONDAZIONE BASSO alla realizzazione del progetto</b>	
Materiali informativi (grafica e stampa coupon informativi sull'attività)	€ 750,00
Pubblicità del progetto/SCN (box 17)	€ 750,00

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Formazione specifica *	€ 2.500,00
- Personale/Risorse umane (Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accREDITAMENTO)	€ 3.750,00
Sedi ed attrezzature (pc, scanner, software, fotocopiatrici, proiettore, plotter, impianto amplificazione, scrivanie, taglierine, aule per incontri/riunioni, telefonia) <b>calcolo ammortamento attrezzature.</b>	€ 2.300,00
Spese viaggio	€ 0,00
Materiali di consumo (es. faldoni, pennarelli, penne, colla, hard disk, risme di carta)	€ 1.250,00
Altro:	-
<b>Totale</b>	<b>€ 11.300,00</b>

## Formazione specifica Fondazione Basso\*

Voci di costo	Dettaglio	Quantità	Importo
Docenti	N 5	37 h	€ 1.600,00
Personale dedicato	N. 1 Amministrativo	10 h	€ 400,00
Logistica/Sale		1	€ 0
Materiale	didattico		€ 500,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 2.500,00</b>

<b>Risorse finanziarie destinate in modo specifico dall'ISTITUTO STURZO alla realizzazione del progetto</b>	
Materiali informativi (grafica e stampa coupon informativi sull'attività)	€ 750,00
Pubblicità del progetto/SCN (box 17)	€ 750,00
Formazione specifica *	€ 2.500,00
- Personale/Risorse umane (Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accREDITAMENTO)	€ 3.750,00
Sedi ed attrezzature (pc, scanner, software, fotocopiatrici, proiettore, plotter, impianto amplificazione, scrivanie, taglierine, aule per incontri/riunioni, telefonia) <b>calcolo ammortamento attrezzature.</b>	€ 2.300,00
Spese viaggio	€ 0,00
Materiali di consumo (es. faldoni, pennarelli, penne, colla, hard disk, risme di carta)	€ 1.250,00
Altro:	
<b>Totale</b>	<b>€ 11.300,00</b>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

## Formazione specifica Istituto Sturzo\*

Voci di costo	Dettaglio	Quantità	Importo
Docenti	N 5	37 h	€ 1.600,00
Personale dedicato	N. 1 Amministrativo	10 h	€ 400,00
Logistica/Sale		1	€ 0
Materiale	didattico		€ 500,00
	TOTALE		€ 2.500,00

## 24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

<b>Nominativo Copromotori e/o Partner</b> (indicare il codice fiscale)	<b>Tipologia</b> (no profit, profit, università)	<b>Attività Sostenute</b> (in riferimento al punto 8.1)
<b>Biblionova Società Cooperativa</b> CF 03217650583	Profit	Nello specifico, Biblionova, con la Fondazione Basso e l'Istituto Sturzo elabora studi e modelli operativi per la realizzazione di progetti di digitalizzazione e quindi parteciperà al progetto per la supervisione delle attività di digitalizzazione attraverso il controllo periodico delle procedure tecniche, dell'applicazione degli standard e la verifica conclusiva del prodotto realizzato. In particolare interverrà sull'azione 2.1.1 (Acquisizione digitale di materiale bibliografico e documentario) di cui al punto <b>8.1 - Azione 2.1.1.</b>
<b>Università degli Studi Tor Vergata – Dipartimento di Scienze storiche, Filosofico-sociali, dei beni culturali e del Territorio</b> CF 80213750583	Università	Il Dipartimento parteciperà al progetto con una supervisione dell'attività di schedatura archivistica informatizzata, in particolare relativamente alla compilazione dei dati di Contesto e Contenuto (punto <b>8.1 - Attività 1.1.1.2)</b>
<b>Associazione Amici della Fondazione Basso</b> CF 97643570589	No profit	L'Associazione parteciperà al progetto mettendo a disposizione le competenze storiche interne nell'attività di indicizzazione semantica (soggettazione) prevista nell'ambito dello spoglio di periodici e della catalogazione bibliografica (punto <b>8.1 - Attività 1.1.2.2 e 1.1.3.1)</b>

## 25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<b>Strutture / materiale a disposizione</b>	
<b>sede Fondazione Lelio e Lisli Basso Onlus (via Della Dogana Vecchia 5 - Roma) n. volontari 2</b>	<b>Quantità</b>
Volumi conservati in Biblioteca	110.000 ca.
Testate di periodici conservate in Biblioteca	5.000 ca.
Fondi archivistici conservati in Archivio storico	65
Documenti digitalizzati conservati	210.000 ca.
Stanze	2
Attrezzature per svolgimento del lavoro: scaffali/cassettiere	2
Scrivanie	2
Telefoni, fax	2
Computer, posta elettronica	2
Fotocopiatrice-stampante	1
Lettore microfilm	1
Lettore microfiche	1
Software per office automation per creazione documenti di testo, grafici, database (Microsoft Office, Libre Office)	su 2 postazioni Pc
Software per lettura testi Pdf o immagini (es. Foxit Reader, Adobe Reader, visualizzatori immagini di Windows o Ubuntu)	su 2 postazioni Pc
Software web browser per la navigazione sul web	su 2 postazioni Pc
<b>sede Istituto Luigi Sturzo (via Delle Coppelle 35 - Roma) n. volontari 2</b>	<b>Quantità</b>
Volumi conservati in Biblioteca	140.000 ca.
Testate di periodici conservate in Biblioteca	600 ca.
Fondi archivistici conservati in Archivio storico	80
Documenti digitalizzati conservati	250.000 ca.
Stanze	2
Attrezzature per svolgimento del lavoro: scaffali/cassettiere	2
Scrivanie	2
Telefoni, fax	2
Computer, posta elettronica	2
Fotocopiatrice-stampante	1
Software per office automation per creazione documenti di testo, grafici, database (Microsoft Office, Libre Office)	2
Software per lettura testi Pdf o immagini (es. Foxit Reader, Adobe Reader, visualizzatori immagini di Windows o Ubuntu)	su 2 postazioni Pc
Software web browser per la navigazione sul web	su 2 postazioni Pc
<b>Equipaggiamento atto allo svolgimento di</b>	
Azione 1.1.1 - <b>Descrizione informatizzata della documentazione archivistica</b>	
Azione 1.1.2 - <b>Attività di spoglio di periodici</b>	
Azione 1.1.3 - <b>Catalogazione informatizzata dei microfilm e delle microfiches</b>	
<b>Fondazione Lelio e Lisli Basso Onlus</b>	<b>Quantità</b>
Monografie a stampa e in formato digitale su Archivistica e Biblioteconomia	10
Software Archiui per descrizione archivistica informatizzata	1 postazione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Applicativo SBN-Web per catalogazione microfilm e microfiches	1 postazione
Faldoni per condizionamento materiale archivistico	20
<b>Istituto Luigi Sturzo</b>	<b>Quantità</b>
Monografie a stampa e in formato digitale su Archivistica e Biblioteconomia	10
Software X-Dams per descrizione archivistica informatizzata	1 postazione
Database per lo spoglio periodici	1 postazione
Faldoni per condizionamento materiale archivistico	20
<b>Equipaggiamento atto allo svolgimento di</b> Azione 2.1.1 - <b>Acquisizione digitale di materiale bibliografico e documentario</b> Azione 3.1.1 - <b>Implementazione delle risorse informative in rete</b>	
<b>Fondazione Lelio Basso</b>	<b>Quantità</b>
Software per acquisizione digitale delle immagini	2 postazioni
Scanner (fino formato A3)	2
Macchina fotografica digitale	1
Hard disk esterno per backup immagini digitalizzate	1
Software per fotoritocco (Adobe Photoshop, Gimp)	su 2 postazioni Pc
<b>Istituto Luigi Sturzo</b>	<b>Quantità</b>
Software per acquisizione digitale delle immagini	2 postazioni
Scanner (fino formato A3)	2
Scanner planetario	1
Hard disk esterno per backup immagini digitalizzate	1
Software per fotoritocco (Adobe Photoshop, Gimp)	su 2 postazioni Pc
<b>Risorse per la Promozione del SCN (box 17)</b>	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

telefono cellulare - fotocamera digitale - sala attrezzata - pc notebook - proiettore; - videocamera Office e programmi e software di foto-ritocco (Photoshop, Gimp); Sito: <a href="http://www.arciserviziocivile.it/roma">www.arciserviziocivile.it/roma</a> Strumenti web 2.0: facebook <a href="http://itit.facebook.com/people/Arci-Servizio-Civile-Roma/100001074007052">http://itit.facebook.com/people/Arci-Servizio-Civile-Roma/100001074007052</a> flickr <a href="http://www.flickr.com/photos/ascroma">http://www.flickr.com/photos/ascroma</a> canale youtube <a href="http://www.youtube.com/ArciSCRM">http://www.youtube.com/ArciSCRM</a>	n. 1 n.1 n. 1 n. 2 n. 1 n. 1 x 1 pc n. 1 n. 3
--	---

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

**Arci Servizio Civile Roma, la Fondazione Basso e l'Istituto Sturzo** rilasceranno inoltre un'attestazione delle conoscenze acquisite dai volontari con la partecipazione alla realizzazione del progetto. Le conoscenze utili alla crescita professionale dei volontari e valutabili ai fini del curriculum vitae discendono direttamente dalle attività previste dal progetto.

## **FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI**

### **29) SEDE DI REALIZZAZIONE:**

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

### **30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:**

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accREDITAMENTO attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

### **31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:**

**Si**

### **32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:**

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

### **33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:**

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



1 “Valori e identità del SCN”

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 “La cittadinanza attiva”

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

## **FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI**

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: Simona Luciani

nato il: 15.12.1971

luogo di nascita: Roma

codice fiscale: LCN SMN 71T55 H501P

Formatore B:

cognome e nome: Patrizia Severi

nato il: 31.10.1962

luogo di nascita: Sabaudia (LT)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

codice fiscale:SVR PRZ 62R71 H647I

Formatore C:

cognome e nome: Daniela Belmonte

nato il: 22.01.1969

luogo di nascita: Valencie (Francia)

codice fiscale: BLMDNL69A62Z110W

Formatore D:

cognome e nome: Giulia Brugnoli

nato il: 01.03.1964

luogo di nascita: Roma

codice fiscale: BRGGLI64C41H501U

Formatore E:

cognome e nome: Giovanni Dessì

nato il: 26.08.1956

luogo di nascita: Roma

codice fiscale: DSSGNN56M26H501U

Formatore F:

cognome e nome: Alessandro Ciccarelli

nato il: 21.1.1979

luogo di nascita: Roma

codice fiscale: CCCLSN79A21H501T

Formatore G:

*cognome e nome:* Martino Teresa

*nato il:* 20/07/1978

*luogo di nascita:* Stigliano (Mt)

Formatore H:

*cognome e nome:* Morinelli Andrea

*nato il:* 18/02/1969

*luogo di nascita:* Roma

Formatore I:

*cognome e nome:* Pati Anna Paola

*nato il:* 03/04/1978

*luogo di nascita:* Copertino (Le)

Formatore L:

*cognome e nome:* Francesca Catalani

*nato il:* 25/10/1986

*luogo di nascita:* Roma

38) **COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:**

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Cura e conservazione biblioteche

Formatore A: Simona Luciani

*Titolo di Studio:* Laurea in Lettere. Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e Diploma di Archivista Paleografo. Scuola Speciale per Archivistici e Bibliotecari - Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* Formatore archivista

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

*Esperienza nel settore:* archivista responsabile dell'Archivio della Fondazione Basso. Ha profonda conoscenza del patrimonio della Fondazione dove dal 2001 svolge attività di gestione e ordinamento dell'archivio storico consistente nell'ordinamento e inventariazione attraverso il software archivistico Gea, nell'ambito del progetto "Archivi del Novecento – La memoria in rete", dei fondi archivistici della Fondazione. Grande esperienza negli standard di descrizione archivistica e indicizzazione; ha più volte svolto attività di formazione in corsi su indicizzazione tematica applicata al contesto archivistico e ha partecipato al gruppo di lavoro sulla redazione della *NIERA - Norme italiane per l'elaborazione dei record di autorità archivistici di enti, persone, famiglie*.

Area di intervento: Cura e conservazione biblioteche

Formatore B: Patrizia Severi

*Titolo di Studio:* Laurea in Materie letterarie presso Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; Diploma di Archivistica presso la Scuola Vaticana di Archivistica e Diplomatica; Perfezionamento in "Informatica per le scienze umanistiche" Università "La Sapienza" di Roma.

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* Formatore archivista

*Esperienza nel settore:* archivista, responsabile di progetto e coordinatrice dal 2005 del Laboratorio digitale dell'Istituto Sturzo. Esperienza e competenze specifiche nel campo della gestione e descrizione archivistica e nella realizzazione di progetti di digitalizzazione di documentazione archivistica e materiale a stampa.

Area di intervento: Cura e conservazione biblioteche

Formatore C: Daniela Belmonte

*Titolo di Studio:* Laurea in Filosofia presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Facoltà di Lettere e Filosofia; Diploma di Archivistica presso la Scuola Vaticana di Archivistica, paleografia e diplomatica in Roma; Diploma di Bibliotecario presso la Scuola Speciale per Archivisti e Bibliotecari dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* Formatore bibliotecario

*Esperienza nel settore:* bibliotecaria, collaboratrice della Biblioteca della Fondazione Basso dal 1999. Ha vasta esperienza e competenze specifiche nel campo della gestione e descrizione bibliografica e nella realizzazione di progetti di recupero dati in SBN; ampia esperienza nella catalogazione dei libri antichi (ante 1830).

Area di intervento: Cura e conservazione biblioteche

Formatore D: Giulia Brugnoli

*Titolo di Studio:* Laurea in Lettere presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza"; Diploma annuale di Archivistica, conseguito presso la Scuola di Archivistica dell'Archivio Segreto Vaticano; Diploma di Biblioteconomia, presso la Scuola di Biblioteconomia della Biblioteca Apostolica Vaticana

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* Formatore bibliotecario

*Esperienza nel settore:* bibliotecaria, responsabile della Biblioteca dell'Istituto Sturzo dal 2013; Esperienza e competenze specifiche nel campo della gestione e descrizione bibliografica e nella realizzazione di progetti di recupero dati in SBN.

Area di intervento: Cura e conservazione biblioteche

Formatore E: Giovanni Dessì

*Titolo di Studio:* Laurea in Filosofia presso la facoltà di Lettere dell'università di Roma La Sapienza

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* formatore Istituto Sturzo

Giovanni Dessì dal luglio 2000 e ricercatore confermato (SPSI02 Storia delle dottrine politiche) presso la Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata, dove

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

insegna Storia del pensiero politico contemporaneo. Dal 2001 a 2006 è stato responsabile scientifico dei Cicli di seminari di storia del pensiero politico dell'Istituto Luigi Sturzo di Roma. Dal 2003 a 2007 è stato coordinatore dell'indirizzo Comunicazione pubblica del Master in giornalismo e comunicazione pubblica della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma Tor Vergata. Dal 2005 Direttore della Fondazione Ugo Spirito di Roma. Dal 2009 responsabile dell'Area studi e ricerche dell'Istituto Luigi Sturzo e dal 2014 Segretario generale dello stesso.

Area di intervento: Cura e conservazione biblioteche

Formatore F: Alessandro Ciccarelli

*Titolo di Studio:* diplomato nel 1998 Maturità classica liceo L. Manara; scuola biennale Officine Fotografiche; master retouch and fine art Interno Grigio

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* responsabile dell'ufficio grafico e del sito web della Fondazione Basso

*Esperienza nel settore:* Progettazione grafica e realizzazione di materiali illustrativi nell'ambito di attività della Fondazione; riversamenti e cura del materiale multimediale della Fondazione; strutturazione e grafica del sito web istituzionale.

Area di intervento: modulo finale

Formatore G: Teresa Martino

*Titolo di Studio:* Laurea in Filosofia

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* Presidente, RLEA, formatrice

*Esperienza nel settore:* Esperienza maturata come volontaria in SCN poi Tutor, OLP, Rlea, e Presidente, formatrice generale e specifica, coordinatrice della formazione generale, specifica e partecipata, in particolare sui temi dell'analisi e sviluppo delle competenze, selettore, nel periodo 2003/2015.

Area di intervento: modulo finale

Formatore H: Andrea Morinelli

*Titolo di Studio:* Laurea in Geologia

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* Collaboratore

*Esperienza nel settore:* Esperienza maturata come obiettore di coscienza, responsabile obiettori, e Tutor, Rlea, presidente, formatore generale e specifico, progettista e selettore, nel periodo 1996/2015, in particolare sui temi del team building, comunicazione e gestione dei conflitti.

Area di intervento: modulo finale

Formatore I: Anna Paola Pati

*Titolo di Studio:* Laurea in Scienze della Comunicazione

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* Collaboratore, Responsabile progettazione e monitoraggio

*Esperienza nel settore:* Esperienza maturata come volontaria in SCN, Tutor, OLP, formatrice specifica (in particolare con laboratori sulla progettazione, analisi dei Bandi, project management e monitoraggio-valutazione), progettista, fund raiser, selettore e monitore, nel periodo 2004/2015.

Area di intervento: modulo finale

Formatore L: Francesca Catalani

*Titolo di Studio:* laurea in Educatore professionale di comunità, diploma internazionale di Counseling Professionale

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* Collaboratrice

*Esperienza nel settore:* dal 2011 educatrice in progetti rivolti ad adolescenti per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e nelle relazioni di aiuto. Tutor e formatrice in corsi su

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

conflitto, stress e cooperazione. Dal 2013 Counselor professionista e agevolatore nelle relazioni di aiuto.

Dal 2015, prima con l'esperienza del servizio civile e poi con collaborazione presso Arci Servizio Civile Nazionale e Arci Servizio Civile Roma si occupa di organizzazione della formazione, di tutoraggio dei percorsi dei giovani in servizio e di comunicazione.

#### 39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

#### 40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione specifica, riservata ai volontari in servizio civile, sarà modulare e svolta secondo il seguente programma:

Azione/Attività: Archivio-Biblioteca

##### **Modulo 1 :**

*Formatore/i:* A – Simona Luciani, E – Giovanni Dessì

*Argomento principale:* La Fondazione Lelio Basso e L'Istituto Luigi Sturzo

*Durata:* 6 ore

Temi da trattare: Informazione complessiva sui due Istituti e sui patrimoni delle due istituzioni

Azione/Attività: Archivio

##### **Modulo 2 :**

*Formatore/i:* A – Simona Luciani, B – Patrizia Severi

*Argomento principale:* Descrizione e inventariazione archivistica

*Durata:* 25 ore

Temi da trattare: Formazione sugli strumenti per le attività dell'Archivio storico: descrizione dei principali fondi archivistici; introduzione teorica ai criteri di schedatura e inventariazione informatizzata; introduzione all'uso degli applicativi archivistici Archiui e XDams; organizzazione e illustrazione del lavoro d'archivio da svolgere; pratica assistita di schedatura e indicizzazione.

Azione/Attività: Biblioteca

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

### **Modulo 3 :**

*Formatore/i:* C – Daniela Belmonte, D- Giulia Brugnoli

*Argomento principale:* Catalogazione bibliografica

*Durata:* 25 ore

Temi da trattare: presentazione del patrimonio bibliografico e del sistema di catalogazione bibliografica SBN; introduzione alla descrizione bibliografica, intestazione autore, indicizzazione semantica; formazione sull'uso dell'applicativo SBN-Web; formazione sull'uso del database per lo spoglio delle riviste; formazione sulla catalogazione analitica degli articoli, sull'indicizzazione per soggetto sulla base del Soggettario di Firenze.

Azione/Attività: Digitalizzazione e sito web

### **Modulo 4 :**

*Formatore/i:* B – Patrizia Severi, F – Alessandro Ciccarelli

*Argomento principale:* Riproduzione digitale e implementazione dei portali

*Durata:* 6 ore

Temi da trattare: Illustrazione delle tecniche per la riproduzione digitale dei materiali bibliografici, cartacei e fotografici; introduzione all'uso di software per il trattamento delle immagini digitali e delle procedure di base per la pubblicazione sulla rete Internet.

## **FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

### *Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori*

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

## **MODULO A**

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

### Contenuti:

#### - *Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza*

- cos'e',
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

#### - *Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione*

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

#### - *Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza*

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

→ D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

## **MODULO B**

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

### Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in Scn nel settore **Patrimonio Artistico e Culturale**, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

### Patrimonio artistico e culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni
- fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione di centri storici e culture locali
- Focus sui contatti con l'utenza
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

### Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

### Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



### Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

## **MODULO FINALE**

Rifacendoci al punto 7.4 Obiettivi rivolti ai volontari, il Modulo Finale punta all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche necessarie all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit.

*Formatore/i:* **Andrea Morinelli**

*Argomento principale:* **dal Gruppo al team building**

*Durata:* **3 ore**

*Temi da trattare:* Il concetto di gruppo, i ruoli, la leadership, il team building in ambito associativo e lavorativo.

*Formatore/i:* **Anna Paola Pati**

*Argomento principale:* **Il lavoro per progetti e per obiettivi**

*Durata:* **3 ore**

*Temi da trattare:* Il concetto di progetto in ottica lavorativa, il contesto, gli obiettivi, le azioni, le risorse, il monitoraggio e la verifica e valutazione. Focus sul lavoro per obiettivi.

*Formatore/i:* **Teresa Martino e Francesca Catalani**

*Argomento principale:* **Analisi delle competenze acquisite durante il SCN, inteso come esperienza di apprendimento non formale**

*Durata:* **6 ore**

*Temi da trattare:* Le competenze: cosa sono e come possiamo valorizzarle. Mappa delle competenze individuali. Valorizzazione delle competenze nel CV. Il colloquio di lavoro. L'importanza della comunicazione.

### 41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 82 ore (di cui 74 ore in aula e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD) e prevede nello specifico:

- 62 ore di formazione alle attività del progetto
- 8 ore di formazione ai rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (FAD)
- 12 ore per rafforzamento occupabilità (docenti Martino, Pati, Catalani, Morinelli).

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari per il 70% durante i primi 90 giorni di servizio e per il residuo 30% entro il 270° giorno di servizio.

## **ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE**

### **42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:**

#### Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

#### Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 7 Novembre 2017

Il Responsabile Legale dell’Ente/  
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell’Ente  
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.